



Comunicato stampa

La classifica della propensione al risparmio delle famiglie nelle province italiane

Propensione al risparmio: sul podio tre province piemontesi Biellesi in testa da cinque anni Crotonesi, i risparmiatori più in difficoltà Peggiora solo in 4 province su 107 nel 2023 rispetto al pre-Covid

Roma, 18 luglio 2025 – Un quarto del risparmio complessivo degli italiani maturato nel 2023 si concentra a Milano (11,55%), Roma (7,50%) e Torino (5,52%). Ma la propensione delle famiglie a risparmiare parte del proprio reddito disponibile è più alta a Biella (15,51%), Asti (13,64%) e Vercelli (13,62%) rispetto alla media nazionale dell'8,27%. Sul fronte opposto di questa classifica, a fare più fatica ad accantonare una quota delle proprie entrate sono i cittadini di Trapani (4,79%), Siracusa (4,66%) e Crotone (4,63%). Nel complesso la predisposizione dei connazionali a mettere denaro da parte risulta maggiore nelle province che presentano, da un lato, un'incidenza maggiore di laureati e di anziani e, dall'altro, un nucleo familiare più ristretto rispetto alla media nazionale.

È quanto emerge da un'analisi realizzata da Unioncamere e dal Centro Studi Guglielmo Tagliacarne che quantifica il risparmio delle famiglie consumatrici¹ e la relativa loro propensione al risparmio² a livello provinciale nel 2023.

“La geografia territoriale del risparmio fa emergere un quadro composito. Nel complesso le aree metropolitane risparmiano di più, concentrando il 40% della grandezza (Milano, Roma, Torino, Bologna e Genova da sole fanno il 32,4%) anche per la dimensione demografica. Lo ha detto Gaetano Fausto Esposito, direttore generale del Centro Studi Tagliacarne che ha aggiunto “tuttavia è la provincia minore a rappresentare ancora sotto molti versi il territorio più parsimonioso: nelle prime dieci posizioni per propensione al risparmio troviamo tutte realtà medio-piccole.” Inoltre, “nelle prime 20 province per tasso di incremento del risparmio tra 2019-23 - ha aggiunto Esposito- ci sono tutte realtà della provincia minore, tra cui ben otto del Mezzogiorno, con variazioni superiori alla media italiana. Questo riflette probabilmente anche una maggiore percezione del clima di incertezza che induce le famiglie ad essere più caute, accantonando una parte del proprio reddito a scopo precauzionale.”

L'identikit delle province che risparmiano di più

Nel complesso la propensione a risparmiare si presenta più elevata nelle province che hanno: una quota di laureati superiore alla media (8,8% contro il 7,9% delle province meno

¹ La grandezza riguarda il Risparmio lordo, aggregato che misura la parte del reddito disponibile lordo non impiegata per i consumi finali

² La propensione al risparmio si definisce come il rapporto percentuale fra risparmio lordo e reddito disponibile lordo delle famiglie consumatrici

istruite); un indice di vecchiaia - che misura il rapporto fra popolazione over 64 e quella under 15 - più alto della media nazionale (8,4% contro l'8,2% di quelle con un indice più basso della media italiana); un numero medio di componenti della famiglia sotto la media nazionale (9,1% contro il 7,5% di quelle con un numero di componenti sopra la media nazionale). E performano meglio anche le città metropolitane rispetto alle province (8,4% contro l'8,2%).

...ma alcune "accantonano" meno di quanto potrebbero

Tuttavia, in 15 province, oltre la metà delle quali situate nel Triveneto, i cittadini pur mostrando un reddito pro-capite superiore alla media nazionale, presentano una propensione al risparmio inferiore. In dieci casi su quindici si tratta di province con una dimensione demografica e un livello di anzianità superiore alla media. Roma, in particolare, costituisce un esempio rappresentativo, con un reddito disponibile pro-capite superiore del 14,1% a fronte di una propensione al risparmio inferiore del 6,3% rispetto alla media nazionale. Ma piuttosto rilevanti sono anche i casi di Bolzano, con un reddito disponibile di oltre il 39% superiore alla media nazionale e una propensione al risparmio di quasi il 14% inferiore sempre alla media nazionale e di Cagliari (rispettivamente +4% e -36%).

mentre l'incertezza spinge altre ad una maggiore prudenza

In altre 18 province, di cui sei del Sud, invece, l'attuale complessità economica sembra spingere gli abitanti ad una maggiore "prudenza" ed a fare, in via precauzionale, uno sforzo aggiuntivo per mettere da parte un piccolo gruzzoletto di "salvataggio", pur disponendo di minori entrate. In queste province, infatti, il reddito pro-capite risulta essere inferiore alla media italiana a fronte di una propensione al risparmio più elevata rispetto al dato nazionale. Sono province che nel complesso appaiono molto piccole (con circa 311.000 abitanti in media), in 16 casi su 18 presentano un livello di anzianità della popolazione superiore alla media nazionale e in 12 casi un livello di scolarità inferiore al dato Italia. Tra tutte Asti si distingue per una propensione al risparmio del 65% superiore alla media nazionale nonostante un reddito disponibile di circa il 7% inferiore. Un ulteriore esempio proviene dalla confinante Alessandria che, nonostante un reddito pro-capite leggermente inferiore alla media nazionale, riesce ad avere una capacità di risparmiare superiore di quasi il 50% dalla media nazionale. Importante anche il risultato che riesce a conseguire una realtà del Sud: Avellino con un -29% in termini di reddito e un +26% di propensione al risparmio.

Piemonte, prima per vocazione al risparmio

Il Piemonte con l'11,2% è in cima alla graduatoria regionale della propensione al risparmio delle famiglie nel 2023, collocando ben cinque delle sue province nelle prime dieci posizioni. Oltre al podio conquistato da Biella, Asti e Vercelli, troviamo, infatti, al quinto posto della classifica provinciale Alessandria e al decimo Novara. A seguire a livello regionale, con una propensione al risparmio a doppia cifra, troviamo la Lombardia con il 10,9%, la Liguria e l'Emilia-Romagna con il 10,3%.

Propensione al risparmio, peggiora solo in 4 province nel 2023 rispetto al pre-Covid

In 103 province italiane su 107 la propensione al risparmio resta nel 2023 superiore al 2019 (8,3% contro 7,5%). A fare eccezione sono Isernia (9,3% contro 9,4%), Pavia (12,0% contro 12,1%), Cremona (l'11,9% contro 12,1%), e Lodi (10,8% contro 11,0%).

Biella in vetta da cinque anni, Gorizia scala 14 posizioni tra il 2019 e il 2023

E' Biella la città che svetta stabilmente da cinque anni nella classifica provinciale della propensione al risparmio degli italiani. Ma, tra il 2019 e il 2023, ci sono anche diverse province che mostrano una significativa dinamicità. A guadagnare più posizioni sono Gorizia, che scala 14 gradini della graduatoria portandosi al 58esimo posto. Seguono parimerito recuperando 12 posizioni, Lucca (36esimo posto), Udine (48esimo), Trieste (50esimo), Oristano (83esimo). Sul fronte opposto Caltanissetta perde 16 posizioni scivolando al 95esimo posto, Isernia 11 posizioni portandosi al 32esimo posto e, parimerito, Enna e Messina retrocedono di 10 posizioni collocandosi rispettivamente all'86esimo e al 98esimo posto.

Lombardia, la "roccaforte" del risparmio delle famiglie italiane

Il Settentrione catalizza quasi i due terzi del risparmio accumulato dagli italiani nel 2023, trainato dal Nord ovest con il 41,2%. Soltanto la Lombardia ne detiene il 27,1%. Seguono Emilia-Romagna 11,0% e Piemonte (10,7%). Anche per questo a livello provinciale, la top ten è interamente occupata da province settentrionali ad eccezione di Roma (al secondo posto con il 7,5%) e di Napoli (al quinto posto 2,8%).

Graduatoria delle regioni italiane rispetto alla propensione al risparmio e variazioni di posizioni rispetto al 2019. Anno 2023

POS	REGIONE	PROPENSIONE AL RISPARMIO %	VARIAZIONE POSIZIONI RISPETTO AL 2019	POS	REGIONE	PROPENSIONE AL RISPARMIO %	VARIAZIONE POSIZIONI RISPETTO AL 2019
1	Piemonte	11,2	0	15	Abruzzo	5,8	0
2	Lombardia	10,9	0	16	Molise	5,7	0
3	Emilia-Romagna	10,3	-1	17	Puglia	5,4	0
4	Liguria	10,3	1	18	Calabria	4,6	-1
5	Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	8,3	0	19	Sardegna	4,5	-1
6	Veneto	8,1	-1	20	Sicilia	4,5	2
7	Toscana	8,1	1				
8	Friuli-Venezia Giulia	7,7	0	1	Nord-ovest	10,9	0
9	Marche	7,5	0	2	Nord-est	8,8	0
10	Lazio	7,2	0	3	Centro	7,5	0
11	Trentino-Alto Adige/Südtirol	6,9	0	4	Sud e Isole	5,2	0
12	Umbria	6,4	0				
13	Basilicata	6,0	-1		Italia	8,3	
14	Campania	5,9	1				

Fonte: Elaborazioni su dati Unioncamere-Centro Studi delle Camere di Commercio Guglielmo Tagliacarne

Graduatoria delle regioni italiane rispetto all'ammontare del risparmio e incidenza percentuale. Anno 2023. Dati in milioni di euro

3

Ufficio stampa Unioncamere - 06.4704 350- 06.4704 264

ufficio.stampa@unioncamere.it

www.unioncamere.gov.it - twitter.com/unioncamere

Responsabile ufficio stampa e comunicazione Centroc

Tagliacarne

Loredana Capuozzo cell. 331.6098963, loredana.capuozzo@tagliacarne.it

www.tagliacarne.it twitter.com/IstTagliacarne

POS	REGIONE	AMMONTARE DEL RISPARMIO	% SUL TOTAL E ITALIA	POS	REGIONE	AMMONTARE DEL RISPARMIO	% SUL TOTAL E ITALIA
1	Lombardia	29.579,70	27,1	15	Calabria	1.358,17	1,2
2	Emilia-Romagna	11.983,27	11,0	16	Sardegna	1.354,81	1,2
3	Piemonte	11.649,50	10,7	17	Umbria	1.187,90	1,1
4	Lazio	9.632,13	8,8	18	Basilicata	560,07	0,5
5	Veneto	9.440,00	8,7	19	Molise	302,16	0,3
6	Toscana	6.925,98	6,4	20	Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	257,05	0,2
7	Campania	5.477,39	5,0	1	Nord-ovest	45.388,56	41,6
8	Liguria	3.902,32	3,6	2	Nord-est	25.687,93	23,6
9	Sicilia	3.659,26	3,4	3	Centro	20.196,57	18,5
10	Puglia	3.608,76	3,3	4	Sud e Isole	17.775,84	16,3
11	Marche	2.450,56	2,2				
12	Friuli-Venezia Giulia	2.172,30	2,0				
13	Trentino-Alto Adige/ Südtirol	2.092,37	1,9		Italia	109.048,90	100,00
14	Abruzzo	1.455,22	1,3				

Fonte: Elaborazioni su dati Unioncamere-Centro Studi delle Camere di Commercio Guglielmo Tagliacarne

Graduatoria delle province italiane rispetto alla propensione al risparmio e variazioni di posizioni rispetto al 2019. Anno 2023

POS	PROVINCIA	PROPENSIONE AL RISPARMIO %	VARIAZIONE POSIZIONI RISPETTO AL 2019	POS	PROVINCIA	PROPENSIONE AL RISPARMIO %	VARIAZIONE POSIZIONI RISPETTO AL 2019
1	Biella	15,5	0	55	Padova	8,0	0
2	Asti	13,6	4	56	Arezzo	7,9	2
3	Vercelli	13,6	-1	57	Trento	7,8	2
4	Modena	12,6	4	58	Gorizia	7,8	14
5	Alessandria	12,4	-2	59	Foggia	7,8	-2
6	Varese	12,1	3	60	Roma	7,7	4
7	Piacenza	12,0	0	61	Vibo Valentia	7,7	-8
8	Pavia	12,0	-3	62	Pesaro e Urbino	7,6	3
9	Cremona	11,9	-5	63	Massa-Carrara	7,5	-9
10	Novara	11,8	0	64	Macerata	7,5	-1
11	Cuneo	11,5	5	65	Caserta	7,4	-9
12	Milano	11,5	1	66	Rieti	7,3	-5
13	Genova	11,3	-1	67	Pordenone	7,3	7
14	Como	11,3	1	68	Venezia	7,3	2
15	Reggio nell'Emilia	11,2	2	69	Prato	7,2	-2
16	Lecco	11,1	-2	70	Bolzano / Bozen	7,1	-2
17	Lodi	10,8	-6	71	Lecce	7,1	-2
18	Bologna	10,7	2	72	Ascoli Piceno	7,0	6
19	Torino	10,7	0	73	Terni	6,9	4
20	Brescia	10,4	4	74	Salerno	6,9	-3
21	Avellino	10,4	-3	75	Chieti	6,9	-9
22	Bergamo	10,4	0	76	Grosseto	6,9	-3
23	Parma	9,8	7	77	Fermo	6,9	-2
24	Ravenna	9,8	5	78	Matera	6,8	8
25	Potenza	9,7	-2	79	Napoli	6,7	2
26	Imperia	9,5	-1	80	Taranto	6,7	4
27	Mantova	9,5	-1	81	Cosenza	6,5	-1
28	Belluno	9,5	5	82	Perugia	6,5	5
29	Benevento	9,4	3	83	Oristano	6,4	12
30	Sondrio	9,4	4	84	Livorno	6,4	8
31	Monza e della Brianza	9,3	-3	85	Latina	6,4	8
32	Isernia	9,3	-11	86	Enna	6,4	-10
33	Savona	9,2	-6	87	Viterbo	6,4	-2
34	Verbania-Cusio-Ossola	9,0	-3	88	Barletta-Andria-Trani	6,4	6

35	Firenze	8,9	6	89	Nuoro	6,4	7
36	Lucca	8,8	12	90	Agrigento	6,3	-8
37	Rimini	8,8	6	91	Pescara	6,3	-2
38	Ferrara	8,8	-1	92	Reggio Calabria	6,3	-9
39	Ancona	8,7	3	93	Bari	6,3	4
40	Verona	8,6	0	94	Brindisi	6,2	4
41	L'Aquila	8,5	-6	95	Caltanissetta	6,2	-16
42	La Spezia	8,4	-6	96	Catanzaro	6,2	-6
43	Campobasso	8,4	-4	97	Teramo	6,1	-6
44	Vicenza	8,4	5	98	Messina	6,1	-10
45	Frosinone	8,4	-7	99	Sud Sardegna	5,6	0
	Valle d'Aosta / Vallée			10			
46	d'Aoste	8,3	-2	0	Sassari	5,4	3
				10			
47	Siena	8,2	-1	1	Cagliari	5,3	1
				10			
48	Udine	8,2	12	2	Palermo	5,2	-2
				10			
49	Treviso	8,2	3	3	Catania	5,0	-2
				10			
50	Trieste	8,1	12	4	Ragusa	4,9	3
				10			
51	Rovigo	8,0	-6	5	Trapani	4,8	0
				10			
52	Forlì-Cesena	8,0	-1	6	Siracusa	4,7	0
				10			
53	Pisa	8,0	-3	7	Crotone	4,6	-3
54	Pistoia	8,0	-7		Italia	8,3	

Fonte: Elaborazioni su dati Unioncamere-Centro Studi delle Camere di Commercio Guglielmo Tagliacarne

Graduatoria delle province italiane rispetto all'ammontare del risparmio e incidenza percentuale. Anno 2023. Dati in milioni di euro

PO S	PROVINCIA	AMMONTARE DEL RISPARMIO	% SUL TOTAL E ITALIA	PO S	PROVINCIA	AMMONTARE DEL RISPARMIO	% SUL TOTAL E ITALIA
1	Milano	12.597,0	11,6	55	Cosenza	508,8	0,5
2	Roma	8.174,1	7,5	56	Lodi	499,2	0,5
3	Torino	6.014,7	5,5	57	Siena	493,3	0,5
4	Bologna	3.070,3	2,8	58	Vercelli	490,7	0,4
5	Napoli	3.035,5	2,8	59	Pistoia	487,0	0,4
6	Brescia	2.997,8	2,7	60	Livorno	483,9	0,4
7	Bergamo	2.745,8	2,5	61	Macerata	480,6	0,4

Ufficio stampa Unioncamere - 06.4704 350- 06.4704 264

ufficio.stampa@unioncamere.it

www.unioncamere.gov.it - twitter.com/unioncamere

Responsabile ufficio stampa e comunicazione Centroc

Tagliacarne

Loredana Capuozzo cell. 331.6098963, loredana.capuozzo@tagliacarne.it

www.tagliacarne.it twitter.com/IstTagliacarne

8	Genova	2.475,1	2,3	62	Avellino	466,1	0,4
9	Varese	2.428,4	2,2	63	Taranto	462,1	0,4
	<i>Monza e della</i>						
10	Brianza	2.396,0	2,2	64	Trieste	460,7	0,4
11	Firenze	2.320,8	2,1	65	Cagliari	459,2	0,4
12	Modena	2.229,2	2,0	66	Prato	455,9	0,4
13	Verona	1.973,4	1,8	67	Belluno	453,8	0,4
14	Padova	1.794,4	1,6	68	Frosinone	439,8	0,4
15	Vicenza	1.789,7	1,6	69	Chieti	430,8	0,4
16	Cuneo	1.670,9	1,5	70	Imperia	420,5	0,4
17	Treviso	1.664,8	1,5	71	Sassari	391,8	0,4
18	Como	1.557,5	1,4	72	La Spezia	382,4	0,4
19	Reggio nell'Emilia	1.533,0	1,4	73	Reggio Calabria	382,0	0,4
20	Venezia	1.429,1	1,3	74	Potenza	375,1	0,3
21	Pavia	1.360,0	1,2	75	L'Aquila	371,7	0,3
22	Bari	1.292,3	1,2	76	Sondrio	366,0	0,3
23	Parma	1.207,5	1,1	77	Pescara	356,9	0,3
24	Alessandria	1.094,6	1,0	78	Barletta-Andria-Trani	353,6	0,3
25	Bolzano / Bozen	1.078,8	1,0	79	Rovigo	334,9	0,3
26	Trento	1.013,6	0,9	80	Agrigento	322,0	0,3
27	Salerno	1.008,6	0,9	81	Grosseto	314,7	0,3
28	Udine	971,0	0,9	82	Viterbo	307,5	0,3
29	Palermo	969,2	0,9	83	Teramo	295,8	0,3
30	Novara	928,2	0,9	84	Verbano-Cusio-Ossola	291,5	0,3
31	Ravenna	927,7	0,9	85	Brindisi	283,3	0,3
32	Lecco	913,6	0,8	86	Terni	282,1	0,3
33	Perugia	905,8	0,8	87	Trapani	281,0	0,3
34	Cremona	884,5	0,8	88	Ascoli Piceno	275,4	0,3
35	Ancona	838,6	0,8	89	Massa-Carrara	275,4	0,3
36	Mantova	833,9	0,8	90	Catanzaro	262,8	0,2
37	Piacenza	819,2	0,8	91	Siracusa	258,1	0,2
					<i>Valle d'Aosta / Vallée</i>		
38	Lucca	799,7	0,7	92	d'Aoste	257,0	0,2
39	Forlì-Cesena	786,8	0,7	93	Benevento	248,8	0,2
40	Catania	771,9	0,7	94	Fermo	233,6	0,2
41	Pisa	731,6	0,7	95	Sud Sardegna	226,5	0,2
42	Caserta	718,4	0,7	96	Campobasso	211,6	0,2
43	Rimini	708,3	0,6	97	Caltanissetta	208,2	0,2
44	Lecce	708,0	0,6	98	Gorizia	202,1	0,2
45	Ferrara	701,3	0,6	99	Ragusa	201,3	0,2

46	Savona	624,3	0,6	10			
				0	Matera	185,0	0,2
47	Pesaro e Urbino	622,4	0,6	10			
				1	Nuoro	151,3	0,1
48	Biella	579,8	0,5	10			
				2	Rieti	148,6	0,1
49	Asti	579,2	0,5	10			
				3	Oristano	126,0	0,1
50	Arezzo	563,7	0,5	10			
				4	Vibo Valentia	113,6	0,1
51	Latina	562,1	0,5	10			
				5	Enna	110,9	0,1
52	Pordenone	538,6	0,5	10			
				6	Crotone	90,9	0,1
53	Messina	536,7	0,5	10			
				7	Isernia	90,5	0,1
54	Foggia	509,5	0,5		Italia	109.048,9	100,0

Fonte: Dati Unioncamere-Centro Studi delle Camere di Commercio Guglielmo Tagliacarne

Le province con una propensione al risparmio superiore alla media nazionale e un reddito disponibile procapite inferiore alla media nazionale. Valori espressi in differenza percentuale rispetto alla media nazionale. Anno 2023

	DIFFERENZA PERCENTUALE RISPETTO ALLA MEDIA NAZIONALE	
	PROPENSIONE E AL RISPARMIO	REDDITO DISPONIBILE
<i>Novara</i>	42,7	-2,4
<i>Asti</i>	65,0	-7,0
<i>Alessandria</i>	49,5	-1,2
<i>Imperia</i>	15,3	-5,8
<i>La Spezia</i>	2,1	-5,2
<i>Pavia</i>	44,7	-4,6
<i>Cremona</i>	43,4	-4,8
<i>Mantova</i>	14,6	-3,7
<i>Ancona</i>	5,2	-4,9
<i>Frosinone</i>	1,1	-31,3
<i>Benevento</i>	13,6	-32,3
<i>Avellino</i>	25,8	-28,6
<i>L'Aquila</i>	2,9	-21,5
<i>Campobasso</i>	1,3	-21,0
<i>Potenza</i>	17,7	-25,1
<i>Isernia</i>	12,1	-12,0
<i>Lodi</i>	30,9	-10,1
<i>Verbano-Cusio-Ossola</i>	9,1	-5,7

Fonte: Dati Unioncamere-Centro Studi delle Camere di Commercio Guglielmo Tagliacarne

Le province con una propensione al risparmio inferiore alla media nazionale e un reddito disponibile procapite superiore alla media nazionale. Valori espressi in differenza percentuale rispetto alla media nazionale. Anno 2023

	DIFFERENZA PERCENTUALE RISPETTO ALLA MEDIA NAZIONALE	
	PROPENSIONE E AL RISPARMIO	REDDITO DISPONIBILE
<i>Bolzano / Bozen</i>	-14,0	39,4
<i>Trento</i>	-5,4	12,4
<i>Treviso</i>	-0,5	5,2
<i>Venezia</i>	-11,4	6,9
<i>Padova</i>	-3,9	9,6
<i>Udine</i>	-0,4	4,7
<i>Trieste</i>	-1,6	11,3

<i>Forlì-Cesena</i>	<i>-3,2</i>	<i>12,0</i>
<i>Pesaro e Urbino</i>	<i>-7,9</i>	<i>5,9</i>
<i>Livorno</i>	<i>-22,5</i>	<i>5,8</i>
<i>Siena</i>	<i>-0,3</i>	<i>4,0</i>
<i>Roma</i>	<i>-6,3</i>	<i>14,1</i>
<i>Cagliari</i>	<i>-35,7</i>	<i>4,3</i>
<i>Pordenone</i>	<i>-11,3</i>	<i>8,1</i>
<i>Prato</i>	<i>-12,6</i>	<i>8,3</i>

Fonte: Dati Unioncamere-Centro Studi delle Camere di Commercio Guglielmo Tagliacarne